



Direzione Coesione Sociale  
Settore Edilizia Sociale

coesionesociale@regione.piemonte.it

Data 08-11-2016

Protocollo 38377/AA507A

Classificazione: 11.130.150 - CONTRGESTPATR - 2/2016A

Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni  
sede di interventi di edilizia sociale

Ai Sig.ri Presidenti  
delle Commissioni assegnazione alloggi  
presso le ATC del Piemonte

Ai Direttori generali  
delle ATC del Piemonte

Al Direttore generale  
del Consorzio Intercomunale Torinese

Oggetto: Limite di accesso all'edilizia sociale per l'anno 2017.

Con determinazione n. 754 del 2 novembre 2016, di cui si allega copia alla presente, è stato determinato il limite di accesso all'edilizia sociale per l'anno 2017.

Alla luce dell'intercorsa variazione del relativo indice Istat, il limite di accesso è stato determinato in € 20.805,55.

Cordiali saluti.

X 2 = 61 611,10 DECODENTA

305/25 6.241,67 F.I.

6.241,67

Il Direttore  
Dott. Gianfranco Bordone

ALL. n. 1

Referente:

Dott. P. Dvornicich (tel. 011.432.43.84)

---

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Edilizia sociale

---

DETERMINAZIONE NUMERO: 754 DEL: 2/21/2016  
Codice Direzione: A15000 Codice Settore: A1507A  
Legislatura: 10 Anno: 2016

### Oggetto

L.R. n. 3/2010, art. 19, e Regolamento regionale n. 14/R del 4.10.2011, art. 2. Determinazione del limite di accesso all'edilizia sociale per l'anno 2017.

La legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, recante "Norme in materia di edilizia sociale", stabilisce, al comma 4 dell'articolo 19, che il canone di locazione degli alloggi sia applicato in misura differenziata in relazione alla situazione economica dei nuclei assegnatari, secondo le modalità e parametri definiti dal "Regolamento dei canoni di locazione", da adottarsi da parte del Consiglio Regionale;

il "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011, n. 14/R, stabilisce all'articolo 2 che il limite massimo di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per l'accesso all'edilizia sociale sia pari a 20.000 euro e che detto limite sia aggiornato ogni anno dalla struttura regionale competente, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

considerato che il sopra citato Regolamento regionale è stato adottato nel mese di ottobre 2011, con riferimento quindi alla situazione in essere nel mese di settembre 2011, ed è stata assunta quale riferimento per i successivi adeguamenti la variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intercorsa tra ogni mese di settembre e lo stesso mese dell'anno precedente;

con determinazione n. 848 del 29 ottobre 2015 è stato stabilito in € 20.784,77 il limite di accesso per l'anno 2016;

ritenuto, pertanto, necessario mantenere quale riferimento la variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo del mese di settembre 2016 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente;

preso atto che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), ha registrato nel mese di settembre 2016 un aumento dello 0,1% nei confronti di settembre 2015, come evidenziato nel comunicato Istat del 14 ottobre 2016;



considerato che l'incremento percentuale dello 0,1% comporta, in valore assoluto, un aumento del precedente limite di accesso all'edilizia sociale pari a € 20,78;

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;

visto l'articolo 17 della L.R. n. 23/2008;

in conformità con quanto disposto nella materia del presente provvedimento dal Regolamento Regionale emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011, n. 14/R;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

#### DETERMINA

il limite massimo di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per l'accesso all'edilizia sociale per l'anno 2017 è pari a euro 20.805,55 (ventimilaottocentocinque virgola cinquantacinque).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore  
Dott. Gianfranco Bordone



Estensore:  
Dott. Piergiorgio Dvornicich

